



Comunicato di Francesca D’Atri, Presidente Ordine Assistenti Sociali d’Abruzzo

WORK SOCIAL WORK DAY 2026: Co- costruire speranza ed armonia “tutti per uno” per unire una società divisa

Il 17.03.2026 presso l’Auditorium del Rettorato dell’Università “G. D’Annunzio” di Chieti dalle ore 8:30 alle ore 17:30 si celebrerà la Giornata Mondiale del Servizio Sociale, organizzata dall’Ordine Assistenti Sociali d’Abruzzo, in collaborazione con l’Università “G. D’Annunzio” di Chieti- Pescara e con l’Università degli Studi di L’Aquila. I Coordinatori scientifici dell’evento sono la Presidente del suddetto Ordine regionale, dott.ssa Francesca D’Atri, il prof. Roberto Veraldi, Presidente del Corso di Laurea in Servizio Sociale dell’Ud’A e il prof. Francesco Ferzetti, Presidente del Corso di Laurea in Politiche e Management per il Welfare Ud’A.

Il tema del 2026 è "*Co-costruire speranza e armonia*" e si ispira alla filosofia africana dell'Harambee: un invito a "mettere insieme", a lavorare uniti. E' un appello che arriva da lontano e da una differente cultura, ma che risuona nella nostra comunità regionale e locale, nelle nostre città, nei nostri uffici, nei nostri servizi socio-sanitari, nei nostri servizi territoriali, nei nostri servizi della giustizia e in tutti i luoghi in cui le/gli assistenti sociali accompagnano ogni giorno le persone fragili, offrendo accoglienza, ascolto, empatia nonché prestazioni, interventi e servizi.

In un momento storico in cui il clamore mediatico sembra sovrastare il valore del nostro operato, il tema della Giornata Mondiale del Servizio Sociale 2026, vuole offrire uno spazio prezioso di confronto e studio, accogliendo professionisti, studenti ed istituzioni, per riflettere congiuntamente alle prestigiose autorità che saranno presenti, nonché agli illustrissimi relatori provenienti anche da fuori regione, sul significato dell’accompagnamento, delle fragilità umane in un mondo che sembra aver smarrito il senso più profondo dell’ascolto e della fiducia nelle istituzioni e nella relazione d’aiuto, offerta per sostenere efficacemente chi si trova in una situazione di vulnerabilità ed emarginazione.

I lavori della mattinata saranno aperti e condotti dalla Presidente D’Atri. Per i saluti istituzionali saranno presenti il prof. Adriano Ardovino, Direttore del DISFiPeS dell’Ud’A, il prof. Roberto Veraldi, Presidente del Corso di Laurea in Servizio Sociale dell’Ud’A, la prof.ssa Maria Cristina Verrocchio, Delegata del Rettore per la disabilità dell’Ud’A, il prof. Francesco Ferzetti Presidente del Corso di Laurea in Politiche e Management per il Welfare Ud’A, la prof.ssa Patrizia Laurano Presidente Area Didattica in Servizio Sociale dell’Università dell’Aquila, il dott. Roberto Santangelo, Assessore regionale alle Politiche Sociali della Regione Abruzzo, il dott. Pietro Diego Ferrara, Sindaco del Comune di Chieti, l’avv. Carlo Masci, Sindaco del Comune di Pescara, Alberta Giannini, Assessore all’Innovazione Sociale del Comune di Chieti e con il prestigioso intervento dell’On. Alessandra Locatelli, Ministro per le Disabilità.



Seguiranno due lectio magistralis, la prima del dott. Gianfranco Mattera, scrittore e assistente sociale specialista del Comune di Trento, le cui letture del libro saranno curate dalla dott.ssa Laiza di Bernardino, assistente sociale specialista; la seconda lectio del prof. Andrea Bilotti dell'Università Roma Tre e assistente sociale specialista.

Al pomeriggio il primo panel sarà condotto dal Presidente Veraldi e vedrà la partecipazione della prof.ssa Mara Maretti Ud'A, del prof. Antonio Maria Rinaldi Ud'A, della dott.ssa Rosa Pestilli, Presidente CPO Regione Abruzzo, del prof. Fabrizio Fornari Ud'A, del prof. Sandro Stanziani UniVr, del proc. Giampiero Di Florio, del prof. Stefano Tomelleri UniBg e della dott.ssa Silvana D'Agostino, Prefetto di Chieti. Un secondo panel sarà condotto dal Presidente Ferzetti e vedrà la presenza del prof. Vincenzo Corsi Ud'A, del prof. Camillo Stefano Pasotti Ud'A, della prof.ssa Patrizia Laurano Univaq, della prof.ssa Francesca Pia Scardigno Univaq, della Presidente, dott.ssa D'Atri, della Vicepresidente, la dott.ssa Anna Di Censo e del Direttore dell'Istituto Penale per i Minori, la dott.ssa Maria Taraschi.

La riflessione della giornata verterà sia sull'importanza di "raccontare" la professione dell'assistente sociale alle persone tramite anche la narrativa sia sulla necessità di promuovere una corretta ed adeguata comunicazione che possa generare speranza nelle fratture sociali della società contemporanea e di come diritti e partecipazione sono le chiavi interpretative per leggere le trasformazioni del welfare e le sfide contemporanee della professione, valorizzando il ruolo del servizio sociale nel favorire cambiamento, coesione sociale e possibilità di futuro anche nei contesti vulnerabili più complessi.

Questa giornata mondiale ha lo scopo di lasciare in eredità ai professionisti, agli studenti, alle istituzioni, nonché ai cittadini una consapevolezza rinnovata: il Servizio Sociale è una "*scienza dell'umano*" che non smette mai di evolversi e di migliorarsi per rendere sempre più esigibili i diritti delle persone e offrire loro nuove opportunità.

Infine, occorre far presente che esprimere gratitudine per le/gli assistenti sociali oggi significa riconoscere che, dietro ogni storia di fragilità e dolore, c'è una vita che può riprendere a scorrere: un bambino che ha ritrovato il sorriso e/o un anziano che non si sente più solo grazie ad un supporto empatico e competente.

È la vittoria del "noi" sull' "io", un impegno solenne che le istituzioni, oggi più che mai, hanno il dovere etico di sostenere e valorizzare per il bene individuale e della collettività.

LA PRESIDENTE

Francesca D'Atri